

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 2 ottobre 2017

In Aosta, il giorno due (2) del mese di ottobre dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e sette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY
Stefano BORRELLO
Chantal CERTAN
Albert CHATRIAN
Claudio RESTANO
Fabrizio ROSCIO

Si fa menzione che è assente giustificato alla seduta l'Assessore Laurent VIERIN.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1335** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, A COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI IMU, TARI E TASI A CARICO DELLE UNITA' IMMOBILIARI POSSEDUTE DAI CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE), A DECORRERE DALL'ANNO 2015. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Il Presidente della Regione, Pierluigi Marquis, richiama l'articolo 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 (*Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015*), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, che, modificando l'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha stabilito che:

- a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso, con la conseguenza che su tale unità immobiliare, ai sensi del medesimo articolo 13, comma 2, non si applica l'IMU;
- sulle unità immobiliari di cui al precedente punto, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

Evidenzia che da tale disposizione deriva un minor gettito IMU, TARI e TASI per i Comuni nei quali insistono gli immobili di cui alla succitata normativa.

Rileva che il comma 3 del citato articolo 9-bis della l. 47/2014 quantifica in 6 milioni di euro gli oneri derivanti dalle disposizioni introdotte.

Richiama, a tale proposito, il decreto 19 giugno 2017 della Direzione centrale della finanza locale, del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, che determina il trasferimento compensativo da assegnare ai Comuni a ristoro degli effetti diretti e indiretti dei minori gettiti di IMU, TARI e TASI, come risulta dall'allegato A al decreto stesso, e che attribuisce alla Regione Valle d'Aosta l'importo destinato ai Comuni valdostani.

Evidenzia che, sulla base dei dati contenuti nell'allegato A al richiamato decreto, dei dettagli trasmessi, via posta elettronica, dal Ministero dell'economia e delle finanze e delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'interno, la Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura ha predisposto la "Tabella 1", allegata alla presente deliberazione, che rappresenta le somme annuali spettanti a ciascun Comune a decorrere dall'anno 2015.

Sottolinea che il richiamato decreto prevede una espressa riserva di variazione, sia degli importi sia degli enti beneficiari, in relazione ad eventuali determinazioni di modifica rese note dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze.

Richiama l'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama, altresì, la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) e successive modificazioni e in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del d.lgs. 431/1989, provvede al

finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, di confermare i trasferimenti in oggetto ai Comuni valdostani interessati, secondo gli importi stabiliti dallo Stato.

Rileva che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 ha attribuito alla Struttura enti locali i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022219 *“Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi del minore gettito derivante dalla riduzione di IMU, TASI e TARI a carico delle unità immobiliari di cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'AIRE”* nell'ambito del titolo 2 *“Trasferimenti correnti”*, della tipologia 101 *“Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche”* e della categoria 101 *“Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali”*;
- per la parte spesa, il capitolo U0022820 *“Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato del minore gettito di IMU, TASI e TARI a carico delle unità immobiliari di cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'AIRE (Anagrafe italiani residenti all'estero)”* nell'ambito della missione 18 *“Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali”*, del programma 18.001 *“Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”*, del titolo 1 *“Spese correnti”* e del macroaggregato 104 *“Trasferimenti correnti”*.

su quali sono stati previsti appositi stanziamenti di entrata e di spesa.

Precisa, pertanto, che i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa saranno assunti dal dirigente della Struttura enti locali.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Pierluigi Marquis, e su sua proposta;
- preso atto del parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione espresso in data 19 settembre 2017 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 534 in data 28 aprile 2017;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura enti locali della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che le somme assegnate dallo Stato, spettanti a decorrere dall'anno 2015, quali trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione di IMU, TARI e TASI a carico delle unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato iscritti all'anagrafe degli italiani

residenti all'estero (AIRE), siano liquidate ai Comuni e siano ripartite tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;

2. di prenotare, per l'anno 2017, la spesa riferita agli anni 2015, 2016 e 2017, di euro 39.576,00 (euro trentanovemilacinquecentosettantasei/00), sul capitolo U0022820 *“Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato del minore gettito di IMU, TASI e TARI a carico delle unità immobiliari di cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'AIRE (Anagrafe italiani residenti all'estero)”*, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, con imputazione all'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare al dirigente della Struttura enti locali i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa.

EO_FT

TABELLA 1 - Trasferimento compensativo IMU, TASI e TARI immobili posseduti da cittadini iscritti all'AIRE (articolo 9-bis del d.l. 47/2014)

Comuni beneficiari	importi annuali spettanti a decorrere dal 2015
Antey-Saint-André	170,00
Aosta	1.954,10
Aymavilles	73,80
Brissogne	420,00
Challand-Saint-Victor	159,60
Chambave	79,80
Champorcher	142,60
Charvensod	294,70
Châtillon	343,00
Cogne	180,70
Courmayeur	131,90
Donnas	31,70
Doues	159,60
Etroubles	230,80
Fénis	1.435,50
Gaby	113,50
Gignod	84,50
Gressan	193,90
Hône	257,70
Issogne	189,70
Jovençon	86,10
La Salle	203,70
Lillianes	187,00
Morgex	481,60
Nus	579,80
Pontboset	143,60
Pontey	71,80
Pré-Saint-Didier	72,10
Quart	724,00

Comuni beneficiari	importi annuali spettanti a decorrere dal 2015
Rhêmes-Notre-Dame	225,80
Saint-Christophe	285,60
Saint-Denis	105,90
Saint-Marcel	322,20
Saint-Nicolas	155,00
Saint-Oyen	120,60
Saint-Pierre	678,60
Saint-Rhémy-en-Bosses	135,60
Saint-Vincent	767,80
Sarre	553,40
Torgnon	206,10
Valpelline	32,70
Valtournenche	165,00
Villeneuve	240,90
Totale importi	13.192,00